



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PIER LOMBARDO"

Via Magalotti, 13 - 28100 NOVARA

Tel.0321/624364 - Fax 0321/612036 - C.F. 80012280030

www.pierlombardo.it e-mail: nomm005004@istruzione.it



**IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
2009-2010**

FINALITA' GENERALI

La scuola secondaria di primo grado si pone i seguenti obiettivi educativi generali del processo formativo e si caratterizza per i seguenti tratti formativi:

Scuola dell'educazione integrale della persona: promuove processi formativi e si adopera per creare, attraverso le conoscenze e le abilità occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità dagli allievi in tutte le direzioni.

Scuola che colloca nel mondo: aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale per permettergli di affrontare in modo più consapevole e responsabile le scelte future.

Scuola orientativa: mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale per permettergli di definire e di acquistare la propria identità e di rivendicare il proprio ruolo nella realtà sociale.

Scuola di identità: assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale.

Scuola della motivazione e del significato: è impegnata a radicare conoscenze ed abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno.

Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi: legge i bisogni e i disagi dei preadolescenti e interviene attraverso il coinvolgimento delle famiglie, di personale competente e dei soggetti educativi extrascolastici.

IDENTITA' DELLA SCUOLA

La scuola secondaria di primo grado "Pier Lombardo" imposta la sua attività pedagogico-didattica su:

- Attenzione ai bisogni di tutti gli alunni
- Riduzione del tasso di insuccesso scolastico
- Collaborazione e dialogo con le famiglie
- Accoglienza, uguaglianza ed integrazione
- Partecipazione alle iniziative del territorio
- Ampliamento dell'offerta formativa

Il Collegio dei Docenti privilegia la cooperazione e la corresponsabilità delle scelte e promuove la cultura della condivisione attraverso il dialogo, la collaborazione e la sperimentazione delle proposte. Per l'anno 2009-2010 la nostra scuola opera le seguenti scelte:

1) A livello didattico:

- Stesura di Unità Didattiche disciplinari e multidisciplinari
- Sperimentazione di percorsi innovativi (apprendimento collaborativo e attività laboratoriali)
- Utilizzo della tecnologia multimediale
- Svolgimento di attività inerenti la convivenza civile: le problematiche ambientali, della strada, dello stare bene con se stessi, della cittadinanza e della legalità saranno affrontate mediante l'adesione a manifestazioni, attività e progetti specifici

2) A livello organizzativo gestionale:

Iniziative finalizzate:

- alla valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola
- alla circolarità della comunicazione
- alla pianificazione delle attività in relazione a tempi, spazi e risorse
- alle azioni sinergiche tra commissioni, gruppi di lavoro e dipartimenti
- al maggiore coinvolgimento delle famiglie

3) A livello formativo:

Promozione di attività diversificate volte a

- favorire il successo formativo di tutti e di "ciascuno" (recupero, consolidamento, potenziamento)
- alla riduzione dell'abbandono e della dispersione scolastica
- alla valorizzazione delle potenzialità degli alunni diversamente abili.

4) Sul piano dell'integrazione:

- Accoglienza e integrazione di tutti gli alunni in situazione di disagio di qualsiasi natura
- Accoglienza e valorizzazione degli stranieri.

<p style="text-align: center;">ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI. I nostri insegnanti dicono...</p>

Per descrivere la nostra "filosofia di intervento", vorremmo partire da un punto di vista inconsueto, pragmatico e poco teorico in quanto le operazioni di routine fanno parte dei doveri degli insegnanti ma di per sé non danno la dimensione umana di ciò che succede all'interno della scuola.

In questi ultimi anni, la nostra équipe operativa (insegnanti ed assistenti comunali) si è stabilizzata quindi possiamo contare su un gruppo di lavoro molto affiatato e ricco di esperienze professionali e personali che, grazie alla conoscenza reciproca, è aperto ad ogni innovazione, ad ogni imprevisto o singolo problema. Per questo motivo, nessun alunno diversamente abile che si sia presentato anche fuori organico è stato rifiutato, nessun genitore spinto dalla necessità è stato inascoltato, nessun insegnante o educatore, nuovo di nomina, è stato lasciato solo con il suo caso.

Nella certezza che il ben-essere degli alunni molto spesso dipenda dal ben-essere degli insegnanti che con essi devono interagire, cerchiamo di distribuire su più figure di riferimento i "casi" più gravosi, supportare gli insegnanti curricolari che a volte sono intimoriti dalla "non conoscenza". Non ci fermiamo di fronte alle informazioni raccolte sulla carta e alle anamnesi forniteci dalle maestre, ma abbiamo la presunzione che la conoscenza diretta ci offra quadri e dettagli molto preziosi e non condizionati dalle parole. Siamo aperti alle relazioni con gli specialisti, convinti che la riuscita di un progetto educativo debba essere condivisa ed integrata coprendo ogni settore di competenza.

L'età adolescenziale, magico e difficile momento di crescita in cui ci troviamo ad operare, è di per sé passaggio sensibile e critico per ogni ragazzo; per i nostri alunni questo momento è a volte esasperato, in quanto non sempre hanno le capacità di leggere ed esprimere il proprio disagio, il confronto con i compagni molto frequentemente sottolinea ulteriormente le diversità e le inadeguatezze che ancora non possiamo risolvere.

In questo senso, per fornire momenti socialmente spendibili, offriamo laboratori, attività integrative e formative che al termine del percorso lasciano tracce o prodotti riconoscibili dagli altri.

Tali attività ogni anno si diversificano arricchendosi e rinnovandosi grazie alle abilità personali degli insegnanti ed operatori che offrono la loro collaborazione.

Nel tentativo di fornire nuove metodologie o strategie didattiche, accanto alle modalità tradizionali vengono utilizzate tecnologie informatiche, supporti multimediali, linguaggi iconografici ed espressivi.

L'intervento dell'insegnante di sostegno viene vissuto come un arricchimento dell'offerta formativa sfruttabile non solo dall'allievo ma spesso anche dalle classi in cui lavora (pensiamo a laboratori aperti per il recupero e lo sviluppo delle abilità).

Crediamo che, per il clima sereno, collaborativo nel quale vengono coinvolte tutte le figure educative, senza differenziazioni di ruolo, chi giunge a far parte di questo specifico contesto non abbia difficoltà a trovare la sua giusta dimensione.

INTEGRAZIONE

Il Gruppo di lavoro intercultura (costituito da docenti con diverse competenze disciplinari) opera per applicare il "Protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri" e attuarne le linee guida, adattandole alle esigenze e alle caratteristiche della nostra scuola.

Pertanto verranno perseguite le seguenti finalità:

- Favorire il processo di integrazione sociale;
- Sviluppare la conoscenza del fenomeno migratorio;
- Favorire gli interventi a favore dei minori, attraverso l'utilizzo di operatori e mediatori culturali.

Il Gruppo di lavoro ha individuato le seguenti procedure atte a garantire il diritto allo studio degli alunni stranieri:

- Iscrizione
- Rilevazione delle competenze
- Ricostruzione della storia pregressa
- Inserimento
- Alfabetizzazione

Gli alunni stranieri verranno seguiti nelle varie fasi del loro inserimento, che sarà monitorato anche attraverso la verifica periodica da parte dei docenti che predisporranno anche eventuali progetti educativi individualizzati.

Vengono individuati i seguenti criteri per l'assegnazione alla classe:

- Il numero di allievi nella classe
- La presenza di alunni stranieri e la loro provenienza
- La distribuzione equilibrata per la classe
- L'insegnamento di una lingua già conosciuta dall'alunno straniero
- La storia apprenditiva e relazionale della classe
- La presenza nella classe di alunni diversamente abili
- La presenza nella classe di situazioni di disagio socio-ambientale o scolastico.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

AMBITO SOCIO-CULTURALE

La scuola "Pier Lombardo" sorge nel Quartiere S. Paolo -Ovest.

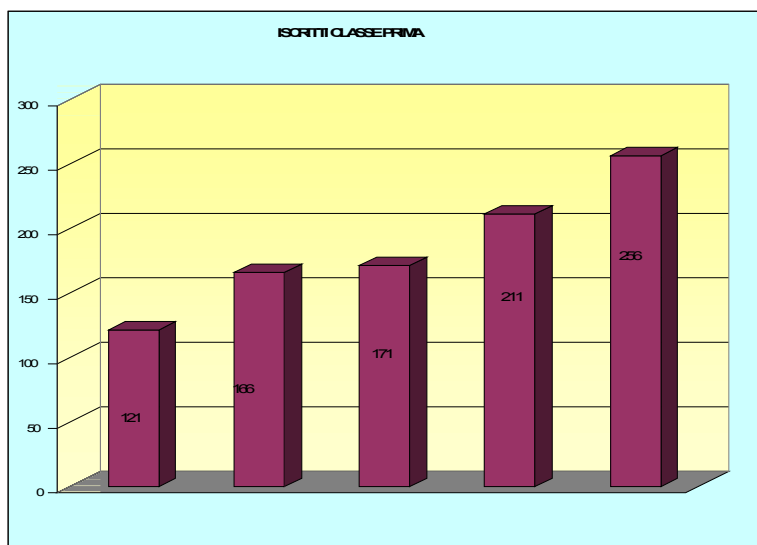
Tuttavia, la provenienza degli alunni è molto più vasta ed eterogenea e fa riferimento a diverse scuole elementari site a S.Paolo, S.Martino, S.Rita, Lumello.

Il contesto sociale è anch'esso composito, con una decisa prevalenza di piccola borghesia terziaria o impiegatizia; la provenienza culturale vede una prevalenza di genitori in possesso di diploma di licenza media e di diplomati, ma sono ormai presenti da anni anche alunni extracomunitari, di diversa ed eterogenea provenienza. L'eterogeneità è un elemento positivo ed è mantenuta nella formazione delle classi. Il livello di formazione e di possesso di capacità e di conoscenze dei ragazzi è generalmente positivo ed adeguato all'età, anche se non mancano alunni in difficoltà che necessitano di interventi strettamente individualizzati per recuperare la fiducia in sé e i requisiti di base. È in aumento il numero di alunni che conseguono risultati di eccellenza e richiedono attività di potenziamento.

Nel territorio del quartiere sorgono impianti sportivi cittadini (Stadio - Piscina coperta - Bocciodromo), una sala cinematografica (VIP), una Biblioteca di quartiere, le Parrocchie ed Oratori di San Martino e della Madonna Pellegrina. Nel territorio sorge anche l'Oasi WWF di Agognate.

Il quartiere, ad impronta residenziale, ospita sul suo territorio diverse attività economiche: industriali ("Pavesi-Barilla" e la "Latte Granarolo") e, nella periferia, alcuni grossi centri commerciali e diverse Agenzie Bancarie.

UNA SCUOLA CHE CRESCE...dal 2005 a oggi



Scheda-dati della scuola.

Il totale degli alunni è di 645 ragazzi più alcuni che, temporaneamente, frequentano la scuola.

Di questi, 256 sono gli alunni iscritti alla classe prima; 212 iscritti alla classe seconda e 177 alla classe terza.

Gli alunni stranieri presenti nella scuola ammontano a 41 ragazzi, mentre i ragazzi diversamente abili sono 38.

Risorse umane

La scuola garantisce la presenza complessiva di 73 insegnanti.

La segreteria è composta da un Direttore dei servizi generali e amministrativi e da tre assistenti amministrativi.

Il restante personale ATA è composto da n. 9 collaboratori scolastici .

Dotazione Aule

Oltre alle normali aule che ospitano le classi, nella scuola sono presenti Aule Speciali:

Aula Magna -Infermeria - Palestra- Teatro.

Biblioteca Alunni - Aula di Educazione Artistica - Aula di scienze - 2 aule Informatica - Aula Multimediale -Aule per attività degli alunni diversamente abili

Strumenti tecnologici multimediali:

- 1 LABORATORIO di informatica, dotato di 14 postazioni per gli alunni e 1 postazione per il docente con videoproiettore e collegamento ADSL.
- 2 aule dotata di lavagna interattiva multimediale assegnate alle classi 1 E e 1 H; una terza lavagna sarà installata nella classe 1A.

- CD Rom didattici (enciclopedie - storia - arte - scienze, lingua straniera)
- Una postazione multimediale per l'insegnamento ai ragazzi diversamente abili dotata di quattro computer, scanner e stampante.
- Una postazione di lavoro per i docenti con 1 computer e stampante.
- Una lavagna luminosa - tre televisori - una parabola satellitare - due videoregistratori, due lettori DVD e un lettore DivX.
- Una postazione con 2 computer e stampante situata in biblioteca

I televisori ed i videoregistratori sono utilizzati regolarmente dagli insegnanti per integrare le lezioni delle varie discipline. Registratori, lettori CD e mangianastri sono normalmente utilizzati da parte degli insegnanti di Musica e di Lingue straniere per lo svolgimento della loro lezione.

La Scuola ha un suo sito Internet (www.pierlombardo.it) ed è collegata in rete con ADSL

Le aule di informatica e multimediale sono utilizzate su prenotazione dagli insegnanti che lo ritengono necessario.

CD Rom didattici e DVD sono usati come sussidio alle lezioni curriculari.

Collegamento con gli Enti e associazioni esterne e collegamenti in rete.

La scuola è situata in un contesto urbano e risiede nel Quartiere Ovest della città. Negli scorsi anni si è creato con il Consiglio circoscrizionale un rapporto di collaborazione: alcune attività programmate dalla scuola ed accolte dalla Commissione cultura del Quartiere, sono state organizzate in comune e, talvolta, condotte con il contributo finanziario del Consiglio stesso.

Altre forme di collaborazione si sono stabilite da anni con la commissione istruzione del Comune, che attiva, gratuitamente e su richiesta delle classi, una serie di visite ed interventi inerenti l'approfondimento dell'aspetto storico-artistico della città di Novara o i problemi ambientali legati al territorio urbano ed extraurbano.

Le collaborazioni con la Provincia riguardano principalmente le attività di orientamento scolastico per gli alunni delle classi terze.

La scuola stringe rapporti di collaborazione con gruppi di volontariato come Novara Soccorso e UVERP per l'organizzazione della Giornata della Sicurezza e con A.S.L. e AIED per attività di educazione sanitaria.

E' stata inoltre costituita due anni fa una rete di scuole con altre scuole secondarie di primo e secondo grado e scuole primarie di Novara e provincia per la partecipazione al piano "Insegnare Scienze Sperimentali". La rete, con scuola capofila il Liceo Scientifico Antonelli, ha lo scopo di favorire la sperimentazione e la ricerca attraverso il miglioramento della professionalità dei docenti, chiamati ad elaborare piani di studio verticali che poi saranno applicati nelle classi.

Per quest'anno scolastico la scuola aderisce anche alla rete provinciale "Cittadinanza attiva" (scuole capofila Liceo Scientifico Antonelli e ITIS Omar) che mira a promuovere la pratica della ricerca-azione e la documentazione di iniziative didattiche e di esperienze inerenti l'educazione alla cittadinanza.

Inoltre si è costituita anche una rete tra scuole di primo grado (Scuola capo fila la Scuola sec. I Gr. Calvino di Galliate) e le agenzie formative del territorio di cui è capo fila lo IAL di Novara. Il progetto rientra in percorsi integrati rivolti a studenti pluriripetenti ancora iscritti nella scuola di primo grado per favorire l'assolvimento dell'obbligo scolastico ed un percorso di alternanza scuola-lavoro.

E' stato inoltre siglato l'accordo di Rete territoriale sulle nuove indicazioni per il curricolo allo scopo di realizzare interventi formativi e costruire percorsi didattici condivisi per facilitare il raggiungimento di traguardi e competenze di base comuni da parte degli alunni delle singole scuole.

NEGLI ULTIMI ANNI ABBIAMO FATTO...

Negli ultimi anni scolastici sono state realizzate numerose iniziative qualificanti per la scuola

- ✓ Inserimento dello spagnolo con seconda lingua straniera oltre al francese e al tedesco già presenti
- ✓ Creazione di un Teatro Stabile scolastico all'interno della scuola che si avvale anche di attori professionisti.
- ✓ Partecipazione al Concorso teatrale di Bagni di Lucca con l'aggiudicazione del 1° posto.
- ✓ Progetto Nontiscordardimé proposto da Legambiente con realizzazione di murali nelle aule della scuola.
- ✓ Progetto per la prevenzione del Bullismo con attività rivolte ai genitori, ai docenti e agli alunni
- ✓ Partecipazione al 1° bando della Fondazione CARIPLO relativo a progetti culturali a favore dello svantaggio: il progetto "Musicando e teatrando a vantaggio dello svantaggio" è stato selezionato e la scuola si sta attivando per la sua realizzazione nel prossimo Anno scolastico
- ✓ Creazione di un CD musicale contenente canzoni di Natale scritte, musicate, cantate e registrate da alunni delle classi prime
- ✓ Progetto biennale "Ti Muovi?" di educazione alla sicurezza stradale proposto dalla Regione Piemonte
- ✓ Corsi per la valorizzazione delle eccellenze, quali il corso propedeutico allo studio del latino per gli alunni delle classi terze e i corsi per l'acquisizione di certificazioni delle competenze linguistiche di inglese e tedesco
- ✓ Corsi di recupero delle abilità di base di italiano e matematica.

GESTIONE DELLA SCUOLA

Il calendario scolastico

L'Autonomia consente l'adattamento del calendario scolastico per cui il Consiglio d'Istituto della Scuola Sec. Di Primo grado Pier Lombardo ha deliberato quanto segue :

- Inizio anticipato delle lezioni : 10 Settembre 2009
- Termine anno scolastico: 12 Giugno 2010

Festività :

- 2 novembre 2009 Commemorazione dei defunti
- 7 e 8 dicembre 2009 Immacolata Concezione
- dal 21 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010 (Vacanze natalizie)
- 22 Gennaio 2010 (Santo Patrono)
- dal 1 aprile 2010 al 10 aprile 2010 (Vacanza pasquali)
- 2 Giugno 2010 Festa della Repubblica

Organizzazione tempo scuola

L'organizzazione modulare delle lezioni risale all'anno scolastico 1998/99. Le attività didattiche sono suddivise su cinque giorni. Questo consente di organizzare il tempo scuola in modo equilibrato, di rispettare le esigenze psico-fisiche dei ragazzi di questa età e di facilitare i rapporti personali all'interno della famiglia.

- ✓ **L'orario di apertura della scuola** va dalle ore 7,55 alle ore 13.35 (per il recupero dell'intervallo) dal Lunedì al Venerdì.
- ✓ Il Pomeriggio si svolgono attività opzionali ed extracurricolari facoltative dalle ore 14,30 alle ore 18,30.
- ✓ L'orario settimanale è strutturato in lezioni-modulo di 55 minuti.

Orario obbligatorio alunni

L'orario prevede 30 moduli settimanali di 55 minuti dal lunedì al venerdì.

E' prevista attività didattica anche nei seguenti sabati:

- 7 novembre 2009 (giornata sicurezza);
- 12 dicembre 2009 (lezione regolare con orario del lunedì)
- 12 giugno 2010 (festa della scuola)

La tabella seguente sintetizza l'organizzazione oraria adottata:

	Moduli di lezione
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
II LINGUA STR.	2
ARTE E IMMAGINE	2
ED.MUSICALE	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE	1
<i>Totale</i>	<i>30</i>

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'organizzazione didattica è fondata su un curriculum di base. Le discipline sono articolate in unità didattiche strutturate i cui contenuti, abilità, competenze ed obiettivi minimi sono indicati nelle programmazioni degli insegnanti. Tali programmazioni sono elaborate collegialmente nell'ambito dei dipartimenti disciplinari.

Le attività didattiche messe in atto dagli insegnanti tenderanno a valorizzare la dimensione attiva dell'apprendimento coinvolgendo gli alunni il più possibile e stimolando i loro interessi. Gli impegni proposti saranno alla loro portata, sollecitando la loro capacità di capire e ragionare e creando un clima collaborativo.

L'ampliamento curricolare è assicurato dalle opportunità educative e dai percorsi che vengono realizzati mediante attività interdisciplinari, opzionali, extracurricolari e progetti.

Attività interdisciplinari

Il Piano dell'Offerta Formativa è integrato dalle attività interdisciplinari che, arricchendo il pacchetto formativo, contribuiscono a far conseguire agli allievi obiettivi formativi di carattere generale.

I vari insegnamenti utilizzano specifici linguaggi che convergono tuttavia verso un unico obiettivo educativo: lo sviluppo della persona nella quale si realizza l'unità del sapere.

Di conseguenza possono stabilirsi modalità di cooperazione tra i diversi insegnamenti al fine di perseguire, per vie diverse, gli obiettivi della programmazione educativa, e di mettere a disposizione di altre discipline i contributi specifici dell'uno e dell'altro ambito.

Gli abbinamenti tra discipline sono stabiliti in parallelo per lo stesso livello di classe e sono definiti in orario sin dall'inizio dell'anno.

Per realizzare il lavoro si procede ad una programmazione specifica delle attività, realizzando Unità didattiche, concordate dagli insegnanti delle diverse discipline, in coerenza con le scelte operate nei vari consigli di classe.

Attività extracurricolari

1. TEATRO- DANZA

Il laboratorio di teatro rappresenta la continuazione di un Progetto già in atto negli anni scolastici precedenti: la scuola è dotata di uno specifico spazio per le prove e le rappresentazioni e si avvale anche della collaborazione di attori professionisti che contribuiscono con le loro competenze alla realizzazione dell'attività.

2. GRUPPO SPORTIVO

La scuola organizza corsi pomeridiani di attività motorie per la preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. E' prevista la partecipazione a gare d'Istituto, zonali o comunali, provinciali e regionali.

Sono proposte le seguenti attività: pallavolo - pallacanestro - baseball-tennis tavolo - tiro con l'arco - karate-badminton -nuoto.

1. Attività di recupero e di potenziamento

Durante l'anno vengono proposti:

Corsi di recupero di matematica, italiano e inglese a classi aperte.

Corsi per la certificazione delle competenze linguistiche in inglese.

Corso propedeutico allo studio del latino.

Corso di approfondimento della lingua francese.

Visite di istruzione e settimana bianca

La scuola è da tempo promotrice di *Visite di istruzione e Gite*, organizzate dai singoli Consigli di Classe e tese ad approfondire, in modo diretto e piacevole, gli elementi culturali e le conoscenze relative agli interessi degli alunni ed alla Programmazione disciplinare.

Sono previste:

- ✓ visite guidate sul territorio realizzabili nell'arco della mattinata.
- ✓ Visita di istruzione, in località definite dai Consigli di Classe, di un giorno per tutte le classi
- ✓ Settimana Bianca proposta agli alunni di tutte le classi nell'ambito della valorizzazione delle attività sportive e motorie.
- ✓ Viaggio di istruzione di tre giorni per gli alunni delle classi terze.

L'organizzazione delle visite di istruzione è subordinata alla disponibilità di docenti accompagnatori.

RISORSE PROFESSIONALI

Collaboratori del Dirigente.

Il Dirigente scolastico, Prof. Nicola Francesco Lucarelli, si avvale della collaborazione dei seguenti insegnanti:

COLLABORATRICE VICARIA	Prof.ssa Anna Ruspa
ALTRO COLLABORATORE	Prof. Giuseppe Giarrusso
FUNZIONE STRUMENTALE Area 1 GESTIONE DEL POF	Prof.ssa Carmela Vannicola
FUNZIONE STRUMENTALE Area 2 SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI	Prof.ssa Grazia Varnavà
FUNZIONE STRUMENTALE SERVIZI PER GLI STUDENTI	Prof.ssa Sanna Prof.ssa Paolini
FUNZIONE STRUMENTALE DISAGIO E DISPERSIONE	Prof.ssa Ferrante Prof.ssa Manzino

Per poter realizzare in modo appropriato la propria proposta di lavoro.

Commissioni si riuniscono per organizzare e coordinare il funzionamento formativa la scuola si è data una forma organizzativa basata su dipartimenti, commissioni e gruppi di aree specifiche o trattare temi specifici (alunni stranieri, valutazione, formazione classi, visite di istruzione, organizzazione progetti, cittadinanza attiva, sicurezza).

Dipartimenti disciplinari si riuniscono per coordinare il lavoro dei docenti, per stabilire modalità di lavoro comuni, per la programmazione, per la scelta dei libri di testo e per discutere tutte le tematiche che richiedano un confronto tra docenti della stessa materia.

Modalità di funzionamento degli Organi collegiali

Alla costruzione del POF ed al complesso funzionamento della scuola concorrono diversi soggetti ed organismi: i consigli di classe, il collegio docenti, la Giunta esecutiva ed il Consiglio d'Istituto.

I Consigli di classe sono convocati di norma due volte a quadrimestre, presieduti dal docente Coordinatore con la presenza del Dirigente scolastico.

Inoltre, due Consigli sono dedicati agli Scrutini di fine quadrimestre. I Consigli aperti ai genitori sono due durante l'anno ed il loro O.d.G. prevede un confronto sulle problematiche disciplinari e di apprendimento generale della classe.

I quattro rappresentanti dei genitori sono eletti in una seduta - elezione che si tiene nel mese di Ottobre.

Il Collegio dei docenti si riunisce periodicamente per discutere e deliberare in merito alle questioni didattiche, al POF o per affrontare problemi di carattere organizzativo-didattico.

Il Consiglio d'Istituto è composto dal Dirigente Scolastico, da un rappresentante del personale ATA, da sei docenti eletti, da sei genitori eletti. Anche per questo organo le riunioni periodiche sono funzionali alle delibere relative alle questioni finanziarie (Conto preventivo - Conto consuntivo - Variazioni di Bilancio), all'adozione del POF o a problemi di carattere organizzativo. In consiglio d'Istituto si stabiliscono le Finalità della scuola e le scelte di fondo cui si ispira il POF.

La Giunta Esecutiva risulta formata dal Dirigente Scolastico, dal Capo dei servizi di segreteria, da due genitori ed un docente. Questo organismo esprime le proposte su cui il Consiglio d'Istituto è chiamato a deliberare, predispone il Bilancio e cura l'esecuzione delle delibere.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Gli studenti devono tenere un comportamento corretto nei confronti del Capo di istituto, dei Docenti, del Personale della scuola e dei loro compagni, ed osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento, nel rispetto anche di materiale, attrezzature e locali della scuola.

NORME DI COMPORTAMENTO

ENTRATA / USCITA

Al suono del primo campanello (cinque minuti prima delle lezioni) gli alunni entrano nella scuola e si avviano ordinatamente alle proprie aule; le lezioni iniziano al suono del secondo campanello. Al termine delle lezioni, accompagnati dagli insegnanti, gli allievi lasciano le aule in fila ed in ordine, senza schiamazzi, si recano all'uscita.

CAMBIO DELL'ORA

Durante il cambio dell'ora a tutti gli alunni è vietato allontanarsi dal proprio posto in attesa dell'arrivo del nuovo insegnante.

INTERVALLO

Durante l'intervallo, che si svolge sotto la sorveglianza dei docenti addetti, gli alunni lasciano le aule, provvedono ad arieggiare le aule stesse e chiudono le porte. Gli alunni stanno nei corridoi delle proprie sezioni ed è vietato spostarsi da un piano all'altro, correre, spingersi e dar luogo a giochi ritenuti pericolosi dagli insegnanti addetti all'assistenza e dal personale ausiliario.

L'affluenza ai servizi deve essere ordinata e disciplinata e avvenire entro i dieci minuti dell'intervallo.

OGGETTI VARI / DENARO

Gli alunni non devono lasciare in classe a fine giornata oggetti vari come libri, quaderni, occorrente per l'attività motoria o altro ancora. La scuola non è responsabile di eventuali sparizioni di oggetti o di denaro in classe, nei corridoi e in palestra.

USO DEL CELLULARE (D.P.R. n249/98 e prot. N. 30/07)

L'uso del cellulare durante le attività scolastiche è proibito.

SPOSTAMENTI

Negli spostamenti dalla classe alla palestra e alle aule speciali, gli alunni, accompagnati dall'insegnante, devono tenere un comportamento disciplinato.

Durante l'intervallo gli alunni possono richiedere eventuali certificazioni in segreteria.

ASSENZE

Le assenze delle ore del mattino devono essere giustificate dai genitori o da chi ne fa le veci, sul libretto. E' opportuno portare il certificato medico quando l'assenza per malattia supera i cinque giorni consecutivi (compreso il sabato, la domenica e i giorni festivi). Nel caso in cui l'assenza sia programmata per motivi di famiglia, è sufficiente presentare in anticipo una dichiarazione al Coordinatore di classe contenente le motivazioni: in questo caso non è necessario produrre certificato medico, ma sempre la giustificazione va riportata sul libretto ed esibita al rientro.

L'insegnante che ha lezione alla prima ora annota sul registro di classe la giustificazione. Devono essere giustificate la mattina successiva anche le assenze dalle attività di recupero e potenziamento pomeridiane.

COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA

Il libretto serve per le comunicazioni del Dirigente Scolastico e dei docenti, le note disciplinari, le valutazioni e le giustificazioni dei genitori e si configura quindi come documento fondamentale nel rapporto scuola-famiglia. Il suo smarrimento viene pertanto considerato mancanza grave e la sua sostituzione comporterà un onere pecuniario di 5 €.

PERMESSI DI USCITA ANTICIPATA E RITARDI

In via eccezionale, gli alunni possono lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, ma solo se accompagnati da uno dei genitori o da persone munite di delega scritta, in ogni caso presentando certificato di identità personale. Gli ingressi posticipati devono sempre essere giustificati sul libretto dal genitore.

VERIFICHE

Le verifiche svolte in classe di norma non saranno consegnate agli alunni, ma potranno essere visionate dai genitori durante i colloqui. Coloro che volessero, possono chiedere la fotocopia della verifica stessa corrispondendo il valore della riproduzione pari a 0,10 € per pagina. Il singolo docente potrà tuttavia, se lo ritiene opportuno, consegnare la verifica in visione alle famiglie.

ARREDO SCOLASTICO

Gli alunni dovranno avere il massimo riguardo per l'arredo scolastico, per le attrezzature e i locali della scuola.

MANCANZE E SANZIONI DISCIPLINARI

MANCANZE	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
<ul style="list-style-type: none">- Offese verbali a compagni e al personale scolastico- Azione che può essere pericolosa (sgambetto, spinta...)	Ammonizione verbale	Docente
<ul style="list-style-type: none">- Utilizzo del cellulare	Ammonizione verbale e confisca dello stesso con restituzione al genitore o a chi ne fa le veci.	Docente
<ul style="list-style-type: none">- Offese fisiche nei confronti dei compagni o del personale scolastico.- Ripetute offese verbali nei confronti di compagni e personale scolastico.- Ripetuto utilizzo del cellulare.- Ripetute azioni che possono essere pericolose- Ritardi assenze frequenti non giustificate da motivi di salute.- Disturbo continuo durante la lezione	Nota sul registro di classe e sul libretto scolastico	Docente
<ul style="list-style-type: none">- Comportamento scorretto durante le visite guidate, viaggi di istruzione e attività extrascolastiche.	Ammonizione verbale e comunicazione alla famiglia tramite nota sul libretto e sul registro di classe	Docente Dirigente Scolastico
<ul style="list-style-type: none">- Minacce, atti di bullismo e atti vandalici.- Alterazione dei risultati delle verifiche sul libretto	Nota sul registro e sul libretto e sospensione con allontanamento temporaneo dalla scuola o attività	Consiglio di Classe

- Numero di note sul registro superiore a tre.	socialmente utili	
- Furto o danno arrecato all'arredo e all'attrezzatura scolastica.	Nota sul libretto e sul registro e risarcimento pecuniario del danno.	Dirigente scolastico
- Danno a cose dei compagni.	Attività socialmente utili.	

Le sanzioni che comportano un allontanamento dalla scuola superiore a 15 giorni sono adottate dal Consiglio di Istituto.

Le note dell'area didattica (dimenticanze di materiale, mancata consegna di un compito ecc...) rientrano nella valutazione delle singole discipline, ma non vanno considerate di natura disciplinare. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni sono sempre temporanee e proporzionate all'infrazione disciplinare.

1. L'applicazione delle sanzioni è sempre preceduta da una contestazione degli addebiti che deve essere portata a conoscenza dei genitori: fanno eccezione le ammonizioni verbali.
2. I provvedimenti sono presi con tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi.
3. Contro la sanzione, il genitore può far ricorso entro 15 giorni, all'organo di garanzia.
4. Nel caso di una sanzione il coordinatore di classe si attiva per comunicare alle famiglie il contenuto della nota disciplinare egli inoltre avvia la procedura disciplinare di contestazione degli addebiti nei confronti dell'alunno cui si intende irrogare la sanzione stessa.

ORGANO DI GARANZIA

In riferimento al D.P.R. del 21 novembre 2007 n. 235 è istituito l'organo di garanzia che interviene in caso di ricorso da parte del genitore.

L'organo di garanzia è presieduto dal Dirigente scolastico ed è formato da un docente e da due genitori designati dal Consiglio di Istituto: Prof.ssa Anna Ruspa, Sig.ra Cristina Cavagna (1B), Sig.ra Laura Pusineri(1 F).

Le deliberazioni saranno considerate valide anche nel caso in cui non siano presenti tutti i membri.

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola ritiene che la sua funzione educativa può essere svolta efficacemente solo se si instaura una sinergia tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: docenti, studenti e genitori. A tale scopo introduce il Patto di Corresponsabilità sotto riportato che deve essere sottoscritto all'inizio dell'anno scolastico.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A...	GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A...	I GENITORI SI IMPEGNANO A...
<ul style="list-style-type: none"> • Creare un clima di benessere che concorra alla fruizione proficua delle attività scolastiche. Chiarire l'azione educativa: obiettivi, metodologie, criteri di valutazione, fornendo agli alunni strumenti per autovalutarsi, ossia prendere coscienza dei livelli di conoscenza ed abilità raggiunti. • Fare in modo che ogni studente possa conseguire il miglior risultato possibile. • Comunicare sistematicamente i risultati delle prove scritte ed orali ed eventuali 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequentare regolarmente le lezioni, evitando assenze, entrate in ritardo e/o uscite anticipate, soprattutto in concomitanza di verifiche programmate. • Rispettare i tempi e le modalità operative, partecipando in modo ordinato alle discussioni. • Fornirsi di tutto il materiale occorrente per seguire le lezioni . • Informarsi degli argomenti svolti nel caso di assenza • Impegnarsi con continuità nello studio di tutte le materie. • Tenere sempre il libretto dei voti 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ai docenti l'autorevolezza del loro ruolo di formatori nei confronti degli alunni. • Segnalare tempestivamente agli insegnanti qualsiasi tipo di difficoltà del proprio figlio, per potersi avvalere degli opportuni interventi. • Collaborare attivamente con i docenti nella condivisione di una comune azione educativa e formativa. • Controllare il libretto dei voti e controfirmare le comunicazioni. • Fare riferimento al Coordinatore per i problemi scolastici di ordine generale. • Mantenere i contatti con gli insegnanti anche tramite comunicazioni scritte.

<p>comportamenti non idonei, facendoli annotare sul Libretto personale dei voti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distribuire equamente i carichi di lavoro, la distribuzione temporale delle verifiche scritte (massimo 2 al giorno), concordandoli con i colleghi e, se ritenuto opportuno, con gli alunni. • Stabilire con equo anticipo le verifiche scritte comunicando la tipologia e la data agli alunni. • Attivare, motivandole e documentandole, le azioni didattiche correttive nel caso di insuccesso dell'azione predisposta. • Controllare periodicamente il lavoro svolto a casa dagli allievi. • Correggere le verifiche scritte, grafiche e pratiche nel più breve tempo possibile, (20 gg. max) motivando in classe la valutazione. • Verificare la puntuale tenuta del libretto dei voti • Controllare il materiale e le assenze. • Ammettere, annotandone il ritardo, l'alunno alla prima ora. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accettare i criteri valutativi dichiarati dal docente, al quale si possono chiedere opportuni chiarimenti e precisazioni. • Giustificare assenze e/o ritardi il giorno successivo all'inizio della lezione. • Svolgere il lavoro assegnato con regolarità e diligenza. • Assumere un comportamento rispettoso del regolamento e delle norme di convivenza civile • Rispettare le norme sulla sicurezza e la salute (D.Lg. 626). • Uscire dall'aula in caso di assoluta necessità, solo uno per volta nella mattinata. • Rispettare tutto il personale della scuola • Rispettare le strutture e attrezzature • Assumere atteggiamenti e comportamenti rispettosi (non urlare, non spintonarsi, non sedersi per terra o sul banco) • Mantenere la pulizia e l'ordine in aula e nei laboratori. • Nei cambi di ora di lezione restare nella propria aula. • Durante l'intervallo non stazionare negli atri e nei servizi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare agli incontri programmati. • Chiedere, avvertendo almeno un giorno prima, ulteriori colloqui individuali quando necessita, anche con il Dirigente. • Compilare tempestivamente le giustificazioni delle assenze e/o dei ritardi. • Controllare che l'alunno porti a scuola il materiale e l'abbigliamento necessario per lo svolgimento delle attività didattiche.
--	---	---

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO - EDUCATIVA

OBIETTIVI EDUCATIVI CLASSE PRIMA

Maturità comportamentale e organizzazione	Portare il materiale Utilizzarlo in modo adeguato Usare il diario correttamente Svolgere i compiti assegnati Rispettare i tempi delle consegne
Socializzazione	Rispettare le regole Rispettare i compagni Rispettare gli insegnanti Essere disponibili alla collaborazione
Ascolto e partecipazione	Ascoltare l'insegnante e i compagni Intervenire nelle discussioni in modo pertinente Rispettare il turno di parola in una discussione Partecipare alle attività

OBIETTIVI EDUCATIVI CLASSE SECONDA

Maturità comportamentale e organizzazione	Portare il materiale e utilizzarlo in modo adeguato Acquisire un metodo di studio produttivo Svolgere i compiti assegnati Lavorare in modo autonomo, seguendo correttamente le indicazioni.
Socializzazione	Rispettare le regole Rispettare i compagni e gli insegnanti

	<p>Accettare le opinioni altrui, i richiami, i consigli e i suggerimenti degli insegnanti.</p> <p>Imparare a discutere e confrontarsi.</p> <p>Saper collaborare con i compagni.</p>
Ascolto e partecipazione	<p>Ascoltare l'insegnante e i compagni mantenendo l'attenzione</p> <p>Intervenire nelle discussioni in modo pertinente</p> <p>Rispettare il turno di parola in una discussione</p> <p>Partecipare alle attività</p>

OBIETTIVI EDUCATIVI CLASSE TERZA

Maturità comportamentale e organizzazione	<p>Portare il materiale e utilizzarlo in modo adeguato</p> <p>Potenziare il metodo di studio per renderlo più produttivo</p> <p>Svolgere i compiti assegnati.</p> <p>Lavorare in modo autonomo, seguendo correttamente le indicazioni.</p> <p>Sviluppare la capacità di fare scelte responsabili.</p>
Socializzazione	<p>Rispettare le regole</p> <p>Rispettare i compagni e gli insegnanti</p> <p>Accettare le opinioni altrui, i richiami, i consigli e i suggerimenti degli insegnanti.</p> <p>Imparare a discutere e confrontarsi.</p> <p>Saper motivare le proprie opinioni nel rispetto delle diverse posizioni.</p> <p>Saper collaborare con i compagni.</p>
Ascolto e partecipazione	<p>Ascoltare l'insegnante e i compagni mantenendo l'attenzione</p> <p>Intervenire nelle discussioni in modo pertinente e produttivo.</p> <p>Rispettare il turno di parola in una discussione.</p> <p>Partecipare alle attività in modo propositivo</p>

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

CLASSI PRIME

Conoscenza	<p>Consolidare la competenza linguistica orale e scritta.</p> <p>Conoscere e ricordare fatti, fenomeni, contenuti...</p>
Comprensione	<p>Cogliere il significato di un messaggio.</p> <p>Comprendere le parti di un testo</p> <p>Riconoscere linguaggi specifici</p>
Comunicazione	<p>Sapersi esprimere in modo chiaro.</p> <p>Saper scrivere semplici messaggi e testi in modo corretto.</p> <p>Saper utilizzare diversi strumenti per comunicare</p>

CLASSI SECONDE

Conoscenza	<p>Consolidare la competenza linguistica orale e scritta.</p> <p>Conoscere e ricordare fatti, fenomeni, contenuti...</p>
Comprensione	<p>Cogliere il senso globale e approfondito delle comunicazioni.</p> <p>Comprendere le indicazioni operative fornite dall'insegnante e saperle utilizzare.</p> <p>Comprendere i termini specifici di ogni disciplina.</p>
Comunicazione	<p>Sapersi esprimere in modo chiaro utilizzando anche termini specifici delle discipline.</p> <p>Saper scrivere messaggi e testi in modo corretto, chiaro e pertinente.</p> <p>Saper utilizzare diversi strumenti per comunicare</p>

CLASSI TERZE

Conoscenza	Consolidare la competenza linguistica orale e scritta. Conoscere e ricordare fatti, fenomeni, contenuti...
Comprensione	Cogliere il senso globale e approfondito delle comunicazioni. Comprendere le indicazioni operative fornite dall'insegnante e saperle utilizzare. Comprendere i termini specifici di ogni disciplina. Saper trasferire le competenze possedute da un ambito all'altro.
Comunicazione	Sapersi esprimere in modo chiaro utilizzando anche termini specifici delle discipline. Saper scrivere messaggi e testi in modo corretto, chiaro e pertinente. Saper utilizzare diversi strumenti per comunicare

Gli obiettivi educativi e cognitivi trasversali saranno periodicamente valutati dal Consiglio di Classe. Alla fine del quadrimestre il giudizio globale sarà formulato sulla base dei seguenti criteri:

- Frequenza
- Comportamento
- Socializzazione
- Partecipazione alla vita scolastica
- Impegno
- Metodo di lavoro
- Progressi rispetto alla situazione di partenza

OBIETTIVI DIDATTICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Gli obiettivi delle discipline e gli obiettivi minimi richiesti sono indicati all'interno delle programmazioni didattiche dei singoli docenti. Le programmazioni prevedono una parte comune concordata in sede di dipartimento e una parte personale di ogni singolo insegnante. All'interno della programmazione oltre agli obiettivi minimi delle discipline sono specificate e le modalità di recupero adottate dall'insegnante.

VALUTAZIONE

La valutazione, verifica del processo di insegnamento/apprendimento e di autovalutazione, costituisce un momento fondamentale dell'attività scolastica.

La valutazione è destinata ad informare l'allievo affinché egli possa migliorare il suo apprendimento, finalità che viene perseguita anche attraverso l'autovalutazione.

Secondo il D.L. del 1 settembre 2008, n. 137 a decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, nella scuola secondaria di primo la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite e' espressa in decimi, così come la valutazione del comportamento. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Attraverso le varie tipologie di verifica valuta il livello di apprendimento raggiunto dagli alunni e programma eventuali interventi di recupero per gli obiettivi non realizzati pienamente.

La valutazione si articola in:

- rilevazione iniziale (rilevamento della situazione iniziale degli alunni)
- in itinere (verifica dello sviluppo delle abilità conseguite)

- periodica (verifica del processo di apprendimento)
- sommativa (verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite)
- orientativa (consegna alle famiglie del consiglio orientativo)

La valutazione finale formulata dall'insegnante terrà conto dei seguenti parametri:

- livello di partenza
- impegno e interesse dimostrati
- progressi compiuti nell'apprendimento e nel comportamento
- acquisizione di un metodo di studio
- acquisizione di conoscenze, abilità, linguaggi specifici, grado di padronanza delle competenze
- ogni progresso compiuto e certificabile nell'apprendimento e nel comportamento.

PROGETTI

I progetti rappresentano un arricchimento delle esperienze formative dell'alunno: sviluppano le competenze trasversali, favoriscono una visione multidisciplinare della realtà, permettono di trattare temi centrali per la crescita degli alunni. Di seguito sono riportati schematicamente i progetti approvati per il corrente anno scolastico.

PROGETTO	RESPONSABILE	FINALITA'	DESTINATARI
Alfabetizzazione	Prof.ssa Varnavà	Acquisizione delle abilità di base (lettura e scrittura)	Alunni stranieri
Ambiente	Prof.ssa Marchioro	Creare nei ragazzi un legame con il territorio	Tutti gli alunni della scuola
Arte e immagine	Prof.ssa Nonato	Favorire la partecipazione a concorsi di arte	Classi individuate dai docenti
Certificazione Ket	Prof.ssa Baratella	Migliorare le competenze linguistiche	Alunni classi III
Cittadinanza attiva	Prof.ssa Groppetti	Riconoscere il significato e l'importanza della Costituzione. Sensibilizzare gli alunni alle problematiche riguardanti i diritti umani e, in particolare, il diritto alla vita.	Alunni classi terze
Continuità	Prof.ssa Sanna	Innalzare la motivazione e l'interesse degli alunni verso le attività scolastiche proposte dalla scuola media Pier Lombardo	Alunni delle classi quinte delle scuole primarie
Corso di latino	Prof. Giarrusso	Far acquisire le conoscenze di base della lingua latina	Alunni delle classi terze che ne faranno richiesta
Eccellenza francese	Prof.ssa Colombo	Migliorare le competenze linguistiche	Alunni classi III
Eccellenza informatica	Prof.ssa Carpignano	Acquisire competenze informatiche	Alunni delle classi seconde
Ed. alla sicurezza	Prof.ssa Macchi	Sapere come comportarsi per prevenire situazioni di rischio	Tutti gli alunni della scuola
Educazione stradale	Prof.ssa Coppola	Educare alla comprensione che l'insieme di leggi, regolamenti e norme hanno lo scopo di disciplinare ed armonizzare la circolazione stradale	Alunni delle classi terze che ne faranno richiesta.

Energia	Prof.ssa Macchi	Educare al risparmio energetico	Alunni classi III
Eventi	Prof.ssa Mazzeri	Favorire la partecipazione a manifestazioni e organizzare eventi all'interno della scuola	Tutti gli alunni
Gruppo sportivo	Prof.Vergagni	Miglioramento delle capacità fisiche	Tutti gli alunni
Progetto laboratorio scuola formazione	Prof.ssa Grandi	Prevenire la dispersione scolastica e favorire l'assolvimento dell'obbligo scolastico attraverso percorsi integrati con le agenzie formative sul territorio.	Alunni pluriripetenti
Insegnamento Scienze Sperimentali	Prof.ssa Vannicola	Imparare ad utilizzare la didattica laboratoriale e favorire la crescita della cultura scientifica negli alunni	Classi individuate dai docenti partecipanti al progetto e docenti di scienze
Judo a scuola	Prof. Vergagni	Sviluppare schemi motori e migliorare autonomia e autocontrollo	Alunni di tutte le classi
Karate	Prof. Vergagni	Sviluppare schemi motori e migliorare autonomia e autocontrollo	Alunni di tutte le classi
Novara ONLUS	Prof.ssa Ruspa	Realizzazione di uno spazio utilizzabile per attività musico-teatrali	Alunni diversamente abili
Orientamento	Prof.ssa Paolini	Migliorare la conoscenza di sé. Favorire una scelta consapevole della scuola superiore.	Alunni classi seconde e terze
Peter Pan	Prof.ssa Ferrante	Conoscere e circoscrivere i termini del problema disagio nella scuola	Alunni in situazione di disagio individuati dal C.d.C.
Pier Lombardo Volley	Prof. Vergagni	Potenziare schemi motori e apprendere tecniche della pallavolo.	Alunni maschi di tutte le classi
Prevenzione dipendenze	Prof.ssa Marchioro	Promuovere comportamenti responsabili verso i rischi legati all'assunzione di alcool e droghe.	Alunni delle classi terze
Recupero	Prof.ssa Ruspa	Raggiungere lo standard minimo di conoscenze e competenze	Alunni individuati dal Consiglio di Classe
Salute	Prof.ssa Marchioro	Acquisire il senso di salute individuale e di salute collettiva	Tutti gli alunni della scuola
Scuola in ospedale	Prof.ssa Vannicola	Prevenire l'abbandono scolastico e garantire il diritto allo studio	Alunni ospedalizzati
Settimane bianche	Prof. Vergagni	Educazione motoria finalizzata alla pratica dello sci o dello snow board	Tutti gli alunni
Teatro	Prof. Lombardi	Esprimere se stessi attraverso l'improvvisazione	Tutti gli alunni della scuola
Tennistavolo	Prof. Vergagni	Avviare ad una pratica sportiva	Alunni di tutte le classi

Tiro con l'arco	Prof. Vergagni	Migliorare schemi motori e posturali	Tutti gli alunni della scuola
-----------------	----------------	--------------------------------------	-------------------------------

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Affinché la scuola non risulti ancorata ad un'unica interpretazione della realtà, ma sia effettivamente aperta a tutti agli apporti del mondo esterno, essa deve sviluppare in modo significativo la sua azione educativa in stretta collaborazione con le famiglie.

Sono mezzi indispensabili di contatto:

- ✓ il libretto scolastico, strumento di quotidiana comunicazione fra scuola e famiglia
- ✓ l'incontro in occasione dell'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Classe per dare indicazioni sul funzionamento degli organi collegiali e per il commento del regolamento scolastico
- ✓ l'incontro con i rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe di dicembre e maggio per illustrare la programmazione didattico-educativa, le iniziative della scuola e per prendere in considerazione proposte e suggerimenti
- ✓ le udienze per fornire informazioni sull'andamento scolastico e disciplinare degli alunni, affrontare insieme eventuali problemi prospettando soluzioni e per comunicare ai genitori degli alunni di terza il consiglio orientativo sulle future scelte scolastiche. Per favorire la partecipazione dei genitori sono previsti colloqui settimanali in orario mattutino e colloqui generali in orario pomeridiano a dicembre e ad aprile.
- ✓ La consegna delle schede di valutazione quadrimestrale per esaminare la situazione complessiva dell'allievo.

CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME

Tutte le classi prime devono essere composte da gruppi di alunni eterogenei tra loro.

Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili le insegnanti che svolgono la funzione strumentale per gli interventi per il disagio, si incaricheranno di raccogliere le informazioni necessarie per favorire un proficuo inserimento nella classe.

Gli incontri tra gli insegnanti della nostra scuola e quelli delle scuole primarie e la lettura delle schede di valutazione permetteranno una suddivisione in fasce di livello.

Sarà rispettata se possibile la scelta della seconda lingua straniera.

Per la formazione delle classi prime si tiene conto dei criteri stabiliti con delibera n.7 del collegio dei docenti del 24/05/07 e di seguito riportati:

- ✓ Presenza in ogni classe di un alunno con diversa abilità per i casi gravi, di due alunni per i casi medi.
- ✓ Presenza in ogni classe di uno o due alunni stranieri, per favorirne l'integrazione.
- ✓ Rispetto delle indicazioni fornite dalle insegnanti della scuola primaria.
- ✓ Rispetto delle richieste dei genitori quando nella sezione prescelta sono già presenti fratelli-sorelle dei nuovi iscritti.
- ✓ Rispetto delle richieste dei genitori quando la sezione prescelta o la presenza di compagni permette comunque la formazione di gruppi classe con confrontabili fasce di livello.

MONITORAGGIO E VERIFICA DI PROGETTI E DEL POF

Il MONITORAGGIO DEI PROGETTI coinvolge i Docenti responsabili dei Gruppi di Progetto, i singoli Consigli di classe ed il gruppo di lavoro sul P.O.F.

I tempi e le modalità delle fasi del Monitoraggio si articoleranno in momenti diversi e coinvolgeranno, di volta in volta, diverse componenti.

Ad inizio d'anno (dopo l'approvazione del POF) si procederà a:

- una rilevazione iniziale di "adesione " dei vari *Consigli di classe* ai diversi Progetti presentati.
- Verranno raccolti i dati sulle Prove di ingresso e si procederà ad una comparazione tra i risultati

Alla fine del primo quadrimestre è prevista una verifica intermedia per valutare il progresso dei progetti e per provvedere ad eventuali modifiche e correzioni

Nel mese di giugno si procederà alla valutazione dei progetti attraverso una scheda specifica compilata dal responsabile del progetto stesso.

Gli indicatori, utili alla Verifica dei Progetti, saranno, in parte, uguali per tutti e in parte si diversificheranno a seconda del Progetto, in relazione agli obiettivi decisi e proposti.

Gli Indicatori comuni saranno i seguenti:

- Obiettivi realizzati, indicando tre parametri: completamente - parzialmente - non realizzati.
- Attività realizzate, indicando tre parametri : completamente - parzialmente - non realizzate.
- Atteggiamento dell'utenza, in relazione a:
 - N.° utenti
 - Interesse dimostrato
 - Continuità e partecipazione.
- Aspetti organizzativi, in ordine a:
 - Spazi
 - Tempo dedicato
 - Collocazione oraria
 - Risorse umane ed economiche utilizzate